

Ritratto di Giulia Mamea, madre dell'imperatore Alessandro Severo.

Autore: ignoto

Tipo: scultura a tutto tondo, busto

Materiale: marmo lunense, nero antico (base)

Altezza: 58 centimetri; 43 centimetri la testa

Età: 225-235 dopo Cristo, età severiana

Luogo: Musei Capitolini, Palazzo Nuovo, Sala degli Imperatori

Il busto di forma semicircolare è collocato sulla piccola base formata da due dischi dal bordo convesso, uniti da un elemento concavo.

Raffigura Giulia Mamea, madre dell'imperatore Alessandro Severo. Il viso della matrona è ovale e privo di rughe. Tuttavia, le piccole incavature sulle guance e su entrambi i lati del naso dimostrano che non è più una giovane fanciulla.

Giulia ha un prominente naso aquilino e gli occhi dal taglio a mandorla sotto le sopracciglia ben delineate. Le iridi e le pupille sono chiaramente marcate. Mamea guarda alla sua destra. La bocca della madre dell'imperatore è scolpita in maniera elegante, ha una piccola fossetta sul mento.

La donna imperiale porta un'acconciatura che somiglia leggermente a un elmo. I capelli, divisi con scriminatura centrale, sono acconciati in morbide onde, che si raccolgono dietro le orecchie scoperte per scendere con una curva fino a metà collo; sulla nuca sono poi raccolti in una sorta di rotolo.

Giulia è vestita con una tunica e una palla (mantello) appena accennata a coprire le sue spalle.

